

# INDICE

## PARTE GENERALE ATTIVITÀ, ATTI E PRASSI OPERATIVE DALLA POLIZIA GIUDIZIARIA

### CAPITOLO 1

#### **La polizia giudiziaria** (di *Teresa Perri*)

|                                                                                      |      |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------|------|----|
| 1. L'organizzazione della polizia giudiziaria                                        | Pag. | 3  |
| 2. I servizi di polizia giudiziaria                                                  | »    | 4  |
| 3. I servizi centralizzati di polizia giudiziaria                                    | »    | 5  |
| 4. Le sezioni di polizia giudiziaria                                                 | »    | 6  |
| 5. La dipendenza “funzionale” della polizia giudiziaria                              | »    | 7  |
| 6. Il potere disciplinare della Magistratura nei confronti della polizia giudiziaria | »    | 9  |
| 7. Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria                                         | »    | 10 |
| 8. Ufficiali di polizia giudiziaria a competenza generale                            | »    | 12 |
| 9. Ufficiali di polizia giudiziaria a competenza limitata                            | »    | 14 |
| 10. Agenti di polizia giudiziaria a competenza generale                              | »    | 15 |
| 11. Agenti di polizia giudiziaria a competenza limitata                              | »    | 15 |
| 12. La polizia municipale e provinciale: le guardie delle province e dei comuni      | »    | 16 |

### CAPITOLO 2

#### **Profili generali della responsabilità erariale in capo agli operatori di P.G.**

(di *Piergiorgio Della Ventura*)

|                                                                                                                                                                                                |   |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|----|
| 1. La responsabilità amministrativa. Gli elementi essenziali: il rapporto di servizio                                                                                                          | » | 19 |
| 2. La condotta illecita                                                                                                                                                                        | » | 22 |
| 3. L'elemento soggettivo                                                                                                                                                                       | » | 24 |
| 3.1 Il dolo e la colpa grave come criteri generali                                                                                                                                             | » | 24 |
| 3.2 Le successive innovazioni normative. In particolare, lo “scudo erariale” e il Codice dei contratti                                                                                         | » | 26 |
| 3.3 Segue: La L. 1/2026                                                                                                                                                                        | » | 28 |
| 4. L'elemento oggettivo (il danno). Le nuove figure di danno elaborate dalla giurisprudenza                                                                                                    | » | 32 |
| 4.1 Il danno erariale in generale                                                                                                                                                              | » | 32 |
| 4.2 Le nuove figure di danno di creazione giurisprudenziale: il danno da tangente                                                                                                              | » | 33 |
| 4.3 Segue: Il danno all'immagine                                                                                                                                                               | » | 34 |
| 4.4 Segue: Il danno da disservizio                                                                                                                                                             | » | 37 |
| 4.5 Segue: Il danno alla concorrenza                                                                                                                                                           | » | 38 |
| 4.6 Segue: Il danno ambientale                                                                                                                                                                 | » | 39 |
| 5. Il nesso di causalità                                                                                                                                                                       | » | 40 |
| 6. Ulteriori profili caratteristici della responsabilità amministrativa: la prescrizione dell'azione e l'intrasmissibilità agli eredi. La natura giuridica della responsabilità amministrativa | » | 41 |
| 7. Le ipotesi tipiche di responsabilità ascrivibili agli appartenenti alla Polizia Giudiziaria                                                                                                 | » | 44 |
| 7.1 Attività investigativa e di polizia giudiziaria                                                                                                                                            | » | 45 |

|                                                                                              |      |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|------|----|
| 7.2 Gestione del personale e danni da disservizio                                            | Pag. | 47 |
| 7.3 Incidenti stradali e danneggiamento dei mezzi e delle dotazioni di pertinenza della P.G. | »    | 49 |
| 7.4 Condotte corruttive e danno all'immagine                                                 | »    | 51 |
| 8. Conclusioni                                                                               | »    | 53 |

## CAPITOLO 3

### **L'attività informativa della polizia giudiziaria** (di *Martina Colletti*)

|                                                                                                                                                             |   |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|----|
| 1. L'informativa di reato: tempistiche e caratteri strutturali                                                                                              | » | 54 |
| 2. Le modalità di acquisizione della notizia di reato                                                                                                       | » | 56 |
| 2.1 Le fonti qualificate della notizia di reato                                                                                                             | » | 56 |
| 2.1.1 La denuncia                                                                                                                                           | » | 56 |
| 2.1.2 Il referto                                                                                                                                            | » | 57 |
| 2.2 Le fonti non qualificate della notizia di reato                                                                                                         | » | 57 |
| 2.2.1 La notizia di reato acquisita d'iniziativa dalla polizia giudiziaria                                                                                  | » | 58 |
| 2.2.2 Lo scritto anonimo                                                                                                                                    | » | 58 |
| 3. Le condizioni di procedibilità                                                                                                                           | » | 59 |
| 3.1 La querela                                                                                                                                              | » | 60 |
| 3.1.1 Gli avvisi alla persona offesa: novità 181/2025                                                                                                       | » | 62 |
| 3.1.2 Differenza fra persona offesa, danneggiato dal reato e parte civile                                                                                   | » | 63 |
| 3.1.3 Notifiche alla persona offesa, alla parte civile, al responsabile civile e alla persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria (art. 154 c.p.p.) | » | 64 |
| 3.2 Le altre condizioni di procedibilità: l'istanza di procedimento, la richiesta di procedimento e l'autorizzazione a procedere                            | » | 64 |
| 4. Le modalità di deposito dell'informativa di reato: il sistema informativo di cognizione penale (S.I.C.P.)                                                | » | 65 |
| 4.1 Il portale N.D.R.                                                                                                                                       | » | 65 |
| 4.1.1 Modalità di iscrizione dell'annotazione preliminare ordinaria e urgente                                                                               | » | 66 |
| 4.1.2 Gli atti successivi al deposito della notizia di reato e i c.d. seguiti                                                                               | » | 67 |
| 5. L'identificazione dell'indagato e il Codice Unico Individuo (C.U.I.)                                                                                     | » | 68 |
| 5.1 L'elezione di domicilio, il difensore d'ufficio e di fiducia                                                                                            | » | 69 |

## CAPITOLO 4

### **Le attività assoggettate a provvedimento di convalida dell'Autorità giudiziaria** (di *Massimo Autieri*)

|                                                                                                                        |   |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|----|
| 1. Il sequestro (art. 354 c.p.p.)                                                                                      | » | 71 |
| 2. Le perquisizioni                                                                                                    | » | 74 |
| 3. Arresto in flagranza e fermo di indiziato di delitto                                                                | » | 77 |
| 4. Richiesta di provvedimento dell'Autorità giudiziaria                                                                | » | 80 |
| 5. Richiesta del decreto di perquisizione (artt. 247 e ss. c.p.p.) e del decreto di sequestro (artt. 254 e ss. c.p.p.) | » | 82 |

## CAPITOLO 5

### **La preservazione delle fonti di prova della polizia giudiziaria**

(di *Pasquale D'Anello*)

|                                                                                                                |   |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|----|
| 1. Aspetti generali e introduttivi                                                                             | » | 86 |
| 2. Compiti di iniziativa e su delega dell'Autorità giudiziaria a favore degli ufficiali di Polizia Giudiziaria | » | 87 |
| 3. Le forme di responsabilità civile della P.G. nell'ipotesi di omessa delega del P.M.                         | » | 88 |

|                                                                                                                        |      |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----|
| 4. Il fascicolo informatico e l'accesso agli atti                                                                      | Pag. | 89  |
| 5. L'interrogatorio del detenuto (art. 141bis c.p.p.)                                                                  | »    | 89  |
| 6. La partecipazione remotizzata dell'attività processuali, atti ed udienze                                            | »    | 89  |
| 6.1 Il contenuto del verbale                                                                                           | »    | 90  |
| 7. La documentazione dell'attività di P.G. (art. 357 c.p.p.) e del P.M. (art. 373 c.p.p.)                              | »    | 91  |
| 8. L'identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini (artt. 349 e 161 c.p.p.)               | »    | 92  |
| 8.1 Nomina del difensore (d'ufficio e/o di fiducia)                                                                    | »    | 95  |
| 8.2 Dichiarazione o elezione di domicilio                                                                              | »    | 99  |
| 8.3 Rifiuto di dichiarare ed eleggere il proprio domicilio                                                             | »    | 101 |
| 9. Le banche dati per l'identificazione: MIPG, SDI, SIS                                                                | »    | 102 |
| 9.1 Distinzione tra precedenti di polizia e precedenti penali                                                          | »    | 103 |
| 10. Fermo per identificazione e verbale di accompagnamento (art. 349 c.p.p.)                                           | »    | 104 |
| 11. Fermo per identificazione e verbale di accompagnamento (art. 11 della L. 191/1978)                                 | »    | 105 |
| 12. Verbale ( <i>ex art. 349 c.p.p.</i> ) a carico di uno straniero che non comprende la lingua italiana               | »    | 106 |
| 13. Come non formare un verbale di identificazione ed elezione di domicilio                                            | »    | 106 |
| 14. L'attività di registrazione da parte del cittadino e dello straniero che riprende l'operato delle Forze di polizia | »    | 107 |

## CAPITOLO 6

### Le perquisizioni (di *Vittorio Scali*)

|                                                                                                                        |   |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Le poliedriche tipologie di perquisizioni                                                                           | » | 108 |
| 2. L'attività di controllo sulla procedura di perquisizione. L'opposizione al decreto di perquisizione emesso dal P.M. | » | 110 |
| 2.1 L'istituto dell'opposizione alla perquisizione nei casi ad iniziativa della Polizia Giudiziaria                    | » | 111 |
| 3. La struttura delle perquisizioni delegate                                                                           | » | 112 |
| 3.1 La struttura della perquisizione personale delegata dall'A.G.                                                      | » | 112 |
| 3.2 La struttura della perquisizione locale e domiciliare delegata                                                     | » | 113 |
| 4. La struttura della perquisizione della P.G., ai sensi dell'art. 352 c.p.p.                                          | » | 114 |
| 4.1 L'assetto normativo ed operativo della perquisizione locale e domiciliare ad iniziativa della P.G.                 | » | 116 |
| 4.2 Le specifiche ipotesi di perquisizioni presso gli studi dei difensori                                              | » | 116 |
| 5. Le altre perquisizioni di iniziativa della Polizia Giudiziaria: art. 41 T.U.L.P.S.                                  | » | 117 |
| 6. La perquisizione <i>in loco ex art. 4, L. 152/1975</i> (armi e munizioni)                                           | » | 118 |
| 7. Le perquisizioni, le ispezioni e i controlli, su iniziativa, in materia di sostanze stupefacenti                    | » | 119 |
| 8. La perquisizione per blocchi di edifici                                                                             | » | 121 |
| 9. Ispezioni e perquisizioni personali illegittime ed arbitrarie                                                       | » | 122 |

## CAPITOLO 7

### Il sequestro penale (di *Domenico Stamato e Vittorio Mazzocca Gamba*)

|                                                                                                                                                     |   |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. La legittimazione della Polizia Giudiziaria al sequestro                                                                                         | » | 123 |
| 2. Il decreto di sequestro e il verbale di esecuzione                                                                                               | » | 125 |
| 3. L'apposizione dei sigilli sulle cose sottoposte a sequestro. Oggetti deperibili e la distruzione dei beni oggetto di sequestro (art. 260 c.p.p.) | » | 127 |
| 4. Il verbale di distruzione di beni contraffatti e sequestrati (art. 260, comma 3ter, c.p.p.)                                                      | » | 128 |
| 5. Il decreto di convalida del sequestro e la restituzione                                                                                          | » | 128 |

|                                                                                                                      |      |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----|
| 6. Il verbale di notifica del decreto di dissequestro e di restituzione. Il verbale di nomina del custode giudiziale | Pag. | 129 |
| 7. Limitazioni all'attività di sequestro su iniziativa della P.G. e il deposito degli oggetti sequestrati            | »    | 130 |
| 7.1 Il verbale di sequestro di iniziativa (art. 354 c.p.p.)                                                          | »    | 130 |
| 7.2 Il deposito degli oggetti sequestrati                                                                            | »    | 132 |
| 8. Sequestro conservativo                                                                                            | »    | 133 |
| 8.1 La conversione del sequestro conservativo in pignoramento                                                        | »    | 133 |
| 8.2 La cauzione                                                                                                      | »    | 134 |
| 9. Il sequestro preventivo dell'Autorità Giudiziaria e di iniziativa della P.G.                                      | »    | 134 |
| 9.1 Elementi distintivi tra sequestro preventivo e probatorio                                                        | »    | 134 |
| 9.2 Brevi cenni sugli strumenti di impugnazione: il riesame e l'appello                                              | »    | 136 |
| 9.3 Esecuzione e perdita di efficacia del sequestro preventivo                                                       | »    | 137 |
| 9.3.1 Decreto di sequestro e verbale di esecuzione del decreto                                                       | »    | 138 |
| 9.3.2 Redazione del verbale di sequestro preventivo di iniziativa della P.G. (art. 321 c.p.)                         | »    | 141 |

## CAPITOLO 8

### Sommarie informazioni testimoniali (di *Patrizia Giusti*)

|                                                                                                                  |   |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Premessa introduttiva sulle Sommarie Informazioni Testimoniali (SIT)                                          | » | 142 |
| 2. Sommarie informazioni della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini                              | » | 143 |
| 2.1 Le dichiarazioni assunte sul luogo o nell'immediatezza del fatto                                             | » | 148 |
| 2.2 L'assunzione a distanza delle SIT secondo la riforma Cartabia                                                | » | 149 |
| 3. Le dichiarazioni spontanee rese dalla persona sottoposta alle indagini                                        | » | 150 |
| 4. Le sommarie informazioni acquisite dalle persone informate sui fatti                                          | » | 152 |
| 5. La testimonianza dell'ufficiale di P.G. sui contenuti del verbale, ai sensi dell'art. 351 c.p.p.              | » | 154 |
| 6. L'obbligo del segreto professionale                                                                           | » | 154 |
| 7. La facoltà di astensione riconosciuta ai prossimi congiunti (art. 199 c.p.p.)                                 | » | 156 |
| 8. L'emersione di dichiarazioni indizianti, ex art. 63 c.p.p.                                                    | » | 158 |
| 8.1 La verbalizzazione delle dichiarazioni indizianti                                                            | » | 159 |
| 8.2 Il regime differenziato della sanzione dell'inutilizzabilità nei casi di dichiarazioni indizianti            | » | 159 |
| 9. La capacità a testimoniare e la relazione operativa con i minori degli anni 18, ai sensi dell'art. 196 c.p.p. | » | 160 |

## CAPITOLO 9

### L'interrogatorio investigativo e difensivo

(di *Filippo Marco Maria Bisanti e Tommaso Passarelli*)

|                                                                                                                                                         |   |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. L'interrogatorio di garanzia anticipato a seguito della Riforma Nordio                                                                               | » | 163 |
| 1.1 Partecipazione a distanza                                                                                                                           | » | 165 |
| 2. Sommarie informazioni rese dall'indagato (art. 350 c.p.p.)                                                                                           | » | 165 |
| 3. Dichiarazioni dell'arrestato in flagranza o del fermato ex art. 350, comma 5, c.p.p.                                                                 | » | 166 |
| 4. Dichiarazioni spontanee (art. 350, comma 7, c.p.p.)                                                                                                  | » | 167 |
| 5. Atti diretti e atti delegati (art. 370 c.p.p.)                                                                                                       | » | 168 |
| 5.1 L'approccio investigativo della polizia giudiziaria con l'indagato/imputato in sede di interrogatorio                                               | » | 168 |
| 6. Invito a presentarsi ex art. 375 c.p.p. e invito per la presentazione di persona sottoposta ad indagini utilizzabile anche dalla polizia giudiziaria | » | 169 |
| 7. Interrogatorio dell'imputato in un procedimento connesso (art. 363 c.p.p.)                                                                           | » | 169 |
| 8. Sommarie informazioni rese dell'imputato (art. 351, comma 1bis, c.p.p.)                                                                              | » | 170 |

|                                                      |      |     |
|------------------------------------------------------|------|-----|
| 9. L'interrogatorio difensivo (art. 415bis c.p.p.)   | Pag. | 171 |
| 10. Interrogatorio del detenuto (art. 141bis c.p.p.) | »    | 173 |

## CAPITOLO 10

### **Il confronto. L'individuazione di persone o cose. L'ispezione**

(di *Antonio Faberi*)

|                                                                                                                                                                |   |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Il confronto nella fase investigativa, fondamento normativo e natura                                                                                        | » | 174 |
| 1.1 Modalità operative del confronto                                                                                                                           | » | 175 |
| 1.2 Garanzie difensive e limiti all'utilizzo                                                                                                                   | » | 176 |
| 2. L'individuazione di persone e cose (anche a cura della P.G.) e il <i>discrimen</i> tra ricognizione ed individuazione                                       | » | 177 |
| 2.1 Le modalità dell'identificazione da parte della polizia giudiziaria                                                                                        | » | 180 |
| 2.2 La descrizione delle caratteristiche fisiche dell'indagato, i caratteri omogenei delle fotografie e la redazione del verbale di individuazione fotografica | » | 181 |
| 3. L'ispezione come mezzo di ricerca della prova, nozioni generali                                                                                             | » | 182 |
| 3.1 Le diverse tipologie di ispezione e le garanzie difensive                                                                                                  | » | 183 |

## CAPITOLO 11

### **Accertamenti ex art. 354 c.p.p.** (di *Valentina Valenti*)

|                                                                                                                     |   |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Generalità                                                                                                       | » | 187 |
| 2. Il sopralluogo: l'osservazione, la ricerca delle tracce e la loro custodia (reperazione ed accertamenti urgenti) | » | 187 |
| 3. Il rilevamento delle impronte papillari                                                                          | » | 189 |
| 4. Gli accertamenti tecnico-scientifici nell'ambito delle attività della polizia giudiziaria                        | » | 190 |
| 4.1 La polizia scientifica                                                                                          | » | 190 |
| 5. La scena del crimine                                                                                             | » | 191 |
| 5.1 A.F.I.S.: Automated Fingerprint Identification System                                                           | » | 191 |
| 5.2 Effettuazione del tamponkit (c.d. stub) per esaltare i residui di polveri da sparo                              | » | 192 |
| 5.3 Il prelievo del DNA                                                                                             | » | 192 |
| 6. Atti irripetibili                                                                                                | » | 194 |
| 6.1 Definizione di atto irripetibile (art. 431 c.p.p.)                                                              | » | 194 |
| 6.2 Indagini sulla morte di una persona. Autopsia (art. 116 disp. att. c.p.p.)                                      | » | 195 |
| 6.3 Accertamenti tecnici non ripetibili                                                                             | » | 195 |
| 7. Adempimenti della polizia giudiziaria per le notifiche del conferimento incarico                                 | » | 196 |
| 7.1 Relata di notifica                                                                                              | » | 196 |

## CAPITOLO 12

### **L'intercettazione di conversazioni o comunicazioni telefoniche e la nuova normativa per l'acquisizione dei tabulati telefonici** (di *Luca della Ragione*)

|                                                                                                                  |   |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni. Nozioni e principi generali                                 | » | 197 |
| 1.1 Evoluzione normativa                                                                                         | » | 201 |
| 2. I casi in cui l'intercettazione è ammissibile                                                                 | » | 205 |
| 3. Presupposti e forme del provvedimento che dispone le intercettazioni. Le novità della L. 31 marzo 2025, n. 47 | » | 208 |
| 4. Le ulteriori ipotesi problematiche ed il captatore informatico                                                | » | 217 |
| 5. Esecuzione delle operazioni                                                                                   | » | 224 |
| 6. Documentazione delle operazioni                                                                               | » | 227 |

|                                                                                              |      |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----|
| 7. La fase conclusiva. La disciplina vigente                                                 | Pag. | 229 |
| 7.1 Il deposito “anticipato” per il difensore delle registrazioni dopo l’ordinanza cautelare | »    | 229 |
| 7.2 L’acquisizione “ordinaria” concluse le intercettazioni                                   | »    | 229 |
| 7.3 L’acquisizione “ritardata” concluse le indagini preliminari e l’accordo sulle liste      | »    | 231 |
| 7.4 L’acquisizione delle intercettazioni nei giudizi speciali                                | »    | 232 |
| 7.5 La perizia trascrittiva                                                                  | »    | 233 |
| 7.6 L’acquisizione delle intercettazioni nel dibattimento                                    | »    | 234 |
| 7.7 L’“archivio delle intercettazioni” e la distruzione della documentazione                 | »    | 235 |
| 8. Il regime di interpretazione ed utilizzabilità delle intercettazioni                      | »    | 237 |
| 9. Intercettazioni e procedimento cautelare                                                  | »    | 247 |
| 10. Tabulati telefonici, pedinamenti satellitari e criptofoni                                | »    | 249 |
| 11. Le intercettazioni per la ricerca del latitante e le intercettazioni indirette           | »    | 254 |

## CAPITOLO 13

### Misure precautelari (di *Giovanni Russo*)

|                                                                                                    |   |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Profili generali                                                                                | » | 256 |
| 2. Determinazione della pena agli effetti dell’applicazione delle misure                           | » | 257 |
| 3. Le modifiche introdotte con la L. 60/2023                                                       | » | 259 |
| 4. Arresto obbligatorio in flagranza (art. 380 c.p.p.)                                             | » | 260 |
| 5. Arresto facoltativo in flagranza (art. 381 c.p.p.)                                              | » | 261 |
| 6. Stato di flagranza (art. 382 c.p.p.)                                                            | » | 262 |
| 7. Facoltà di arresto da parte dei privati (art. 383 c.p.p.)                                       | » | 264 |
| 8. Fermo di indiziato di delitto (art. 384 c.p.p.)                                                 | » | 265 |
| 9. Divieto di arresto o di fermo in determinate circostanze (art. 385 c.p.p.)                      | » | 266 |
| 10. Doveri della polizia giudiziaria in caso di arresto o fermo (art. 386 c.p.p.)                  | » | 268 |
| 11. Richiesta di fissazione udienza (art. 588, commi 1 e 2, c.p.p.)                                | » | 269 |
| 12. Svolgimento dell’udienza di convalida (art. 391 c.p.p. e L. 168/2023)                          | » | 270 |
| 13. Casi e modi del giudizio direttissimo (art. 449 c.p.p. e L. 60/2023)                           | » | 271 |
| 14. Fasi della convalida dell’arresto (art. 558 c.p.p. e L. 60/2023)                               | » | 273 |
| 14.1 L’arrestato che non conosce la lingua italiana                                                | » | 273 |
| 14.2 Avviso dell’arresto o del fermo ai familiari (art. 387 c.p.p.)                                | » | 274 |
| 14.3 Interrogatorio dell’arrestato o del fermato                                                   | » | 275 |
| 14.4 Divieto di interrogatorio da parte della polizia giudiziaria                                  | » | 275 |
| 15. Casi di immediata liberazione dell’arrestato o del fermato (art. 389 c.p.p.)                   | » | 276 |
| 16. Fermo per indiziato di delitto (art. 384 c.p.p.) e contestuale comunicazione (art. 386 c.p.p.) | » | 277 |

## CAPITOLO 14

### Esecuzione delle misure cautelari (di *Vincenzo Bafundi*)

|                                                                |   |     |
|----------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Condizioni generali di applicabilità delle misure cautelari | » | 278 |
| 2. Le esigenze cautelari                                       | » | 281 |
| 3. I criteri di scelta delle misure                            | » | 285 |
| 4. I limiti di pena                                            | » | 287 |
| 5. La trasgressione alle prescrizioni cautelari imposte        | » | 288 |
| 6. Le misure cautelari personali: coercitive e interdittive    | » | 294 |
| 7. Misure urgenti di protezione della persona offesa           | » | 300 |
| 8. Le misure interdittive                                      | » | 301 |
| 9. Le misure di sicurezza                                      | » | 302 |
| 10. Giudice competente                                         | » | 305 |
| 11. Procedimento applicativo                                   | » | 305 |

|                                                                                         |      |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|------|-----|
| 12. Latitanza dell'indagato                                                             | Pag. | 312 |
| 13. Termini delle misure cautelari                                                      | »    | 313 |
| 14. Revoca e sostituzione                                                               | »    | 316 |
| 15. Estinzione delle misure cautelari                                                   | »    | 319 |
| 16. La proroga e la sospensione della custodia cautelare                                | »    | 321 |
| 17. Impugnazione delle misure cautelari personali                                       | »    | 323 |
| 17.1 Il riesame                                                                         | »    | 323 |
| 17.2 L'appello                                                                          | »    | 325 |
| 17.3 Il ricorso per Cassazione                                                          | »    | 326 |
| 18. Misure cautelari reali                                                              | »    | 328 |
| 18.1 Il sequestro conservativo                                                          | »    | 328 |
| 18.2 Il sequestro preventivo                                                            | »    | 330 |
| 19. Mezzi di impugnazione delle misure cautelari reali                                  | »    | 334 |
| 19.1 Riesame                                                                            | »    | 334 |
| 19.2 Appello                                                                            | »    | 335 |
| 19.3 Ricorso per Cassazione                                                             | »    | 336 |
| 20. La responsabilità amministrativa degli enti derivante da reato: le misure cautelari | »    | 336 |
| 21. Riparazione per ingiusta detenzione                                                 | »    | 342 |

## CAPITOLO 15

### **Forma degli atti e digitalizzazione del processo penale** (di *Luca Soccorso*)

|                                                                                    |   |     |
|------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Modalità di documentazione degli atti del procedimento penale                   | » | 343 |
| 2. Il verbale                                                                      | » | 346 |
| 3. Diritto all'interprete e alla traduzione di atti fondamentali (art. 143 c.p.p.) | » | 348 |

## CAPITOLO 16

### **Atti irripetibili, avviso di conclusione delle indagini preliminari e incidente probatorio** (di *Francesco Tenuta e Paolo Pepe*)

|                                                                                                                                                                 |   |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Generalità                                                                                                                                                   | » | 349 |
| 2. Fascicolo per il dibattimento (art. 431 c.p.p.) e il fascicolo del pubblico ministero                                                                        | » | 350 |
| 3. Avviso di conclusione delle indagini preliminari (art. 415bis c.p.p.)                                                                                        | » | 353 |
| 4. Scadenza dei termini per l'assunzione delle determinazioni inerenti all'esercizio dell'azione penale. Diritti e facoltà dell'indagato e della persona offesa | » | 355 |
| 5. Gli atti irripetibili della polizia giudiziaria                                                                                                              | » | 357 |
| 6. L'incidente probatorio (art. 392 c.p.p.)                                                                                                                     | » | 358 |
| 7. Contumacia o assenza dell'imputato in dibattimento                                                                                                           | » | 359 |

## PARTE SPECIALE (I)

### **LE DISCIPLINE CRIMINOLOGICHE, ANTROPOLOGICHE E LA CRIMINALISTICA PER L'ATTIVITÀ INVESTIGATIVA**

## CAPITOLO 1

### **Scienze psico-cognitive e antropologico-giuridico-criminologiche**

(di *Francesco Rosa e Andrea Scali*)

#### Sezione I

*Psicologia e antropologia cognitivo-giuridico-giudiziale  
e modelli di AI nell'accertamento del "fatto reato"*  
(di *Francesco Rosa*)

|                                              |   |     |
|----------------------------------------------|---|-----|
| 1. Le Scienze cognitive psico-antropologiche | » | 365 |
|----------------------------------------------|---|-----|

|                                                                                   |      |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------|-----|
| 2. Le scienze cognitive psico-antropologiche e psico-giuridico-giudiziarie        | Pag. | 373 |
| 3. La Psico-Antropologia linguistica nell'interpretazione normativa e giudiziaria | »    | 380 |
| 4. Le scienze psico-antropologiche, giuridico-algoritmiche                        | »    | 394 |

Sezione II  
*La criminologia*  
(di *Andrea Scali*)

|                                                 |   |     |
|-------------------------------------------------|---|-----|
| 1. La nascita e l'evoluzione della criminologia | » | 400 |
| 2. La criminologia moderna                      | » | 402 |

CAPITOLO 2

**La criminalistica al servizio dell'investigazione** (di *Francesca Scali*)

|                                                          |   |     |
|----------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. La scienza contro il crimine: <i>un po' di storia</i> | » | 406 |
| 2. La criminalistica moderna                             | » | 409 |
| 3. Le indagini tecniche                                  | » | 413 |
| 4. Il sopralluogo                                        | » | 414 |
| 4.1 Il sopralluogo tecnico                               | » | 416 |
| 5. Conservazione dello stato dei luoghi                  | » | 416 |
| 6. Documentazione                                        | » | 417 |
| 7. Fenomeni post mortali abiotici e putrefazione         | » | 417 |
| 8. Rilievo di impronte                                   | » | 419 |
| 9. Analisi sulle tracce di sangue                        | » | 421 |
| 10. Indagini balistiche                                  | » | 421 |
| 11. Identificazione preventiva e fotosegnalamento        | » | 422 |
| 12. Identificazione giudiziaria                          | » | 423 |

CAPITOLO 3

**Le indagini dattiloscopica, fonica e grafica e l'identificazione genetica**  
(di *Domenico Antonio Scali*)

|                                                                            |   |     |
|----------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. L'indagine dattiloscopica                                               | » | 424 |
| 2. Classificazione delle impronte                                          | » | 425 |
| 3. L'identificazione giudiziaria                                           | » | 426 |
| 4. L'indagine fonica. Il riconoscimento della persona per mezzo della voce | » | 429 |
| 4.1 Metodi di riconoscimento                                               | » | 430 |
| 5. L'indagine grafica. Il sistema calligrafico                             | » | 431 |
| 5.1 Caratteristiche della scrittura                                        | » | 432 |
| 5.2 Indagini grafiche su dattiloscritti                                    | » | 433 |
| 6. L'identificazione genetica                                              | » | 433 |

CAPITOLO 4

**Le nuove frontiere dell'investigazione: l'indigenza dell'intelligenza artificiale sulle indagini di P.G. e sulla scena del crimine** (di *Andrea Scali*)

|                                                                                  |   |     |
|----------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Intelligenza artificiale ed indagini                                          | » | 436 |
| 2. L'intelligenza artificiale e la scena del crimine                             | » | 437 |
| 3. L'intelligenza artificiale predittiva                                         | » | 438 |
| 4. L'intelligenza artificiale e il <i>cybercrime</i>                             | » | 439 |
| 5. <i>Deep web</i> e <i>Dark web</i>                                             | » | 441 |
| 6. Attività di contrasto a detti fenomeni                                        | » | 442 |
| 7. Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella Sicurezza della Difesa Nazionale | » | 444 |

## CAPITOLO 5

### **La tossicologia applicata alle investigazioni** (di *Clementina Moschella*)

|                                                       |      |     |
|-------------------------------------------------------|------|-----|
| 1. La valenza dell'accertamento tossicologico forense | Pag. | 447 |
| 2. Le matrici biologiche                              | »    | 447 |
| 3. Le sostanze ricercate                              | »    | 449 |
| 4. I test di <i>screening</i> : aspetti medico-legali | »    | 450 |
| 5. Analisi di conferma                                | »    | 451 |
| 6. Catena di custodia                                 | »    | 452 |

## CAPITOLO 6

### **L'indagine balistica** (di *Martino Farneti e Massimo Tamburrino*)

|                                                                             |   |     |
|-----------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. La balistica forense                                                     | » | 454 |
| 2. Classificazione tecnica e giuridica delle armi                           | » | 455 |
| 3. Le armi proprie e quelle improprie                                       | » | 458 |
| 4. I sistemi di funzionamento delle armi da fuoco                           | » | 459 |
| 5. Le munizioni per le armi da fuoco                                        | » | 463 |
| 6. I caratteri identificativi di un'arma da fuoco                           | » | 464 |
| 7. I numeri di matricola che contraddistinguono le armi                     | » | 465 |
| 8. I residui dello sparo                                                    | » | 465 |
| 9. I numeri di matricola di un'arma da fuoco: obliterazione e rigenerazione | » | 466 |

## CAPITOLO 7

### **Il sopralluogo medico-legale** (di *Fabio Colaiuta*)

|                                                                                                   |   |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. L'approccio medico-legale sulla scena del crimine: origini storiche ed evoluzione metodologica | » | 468 |
| 2. Il contributo del medico legale in sede di sopralluogo: aspetti pratico-empirici               | » | 473 |
| 3. Elementi di tanatologia forense                                                                | » | 474 |
| 4. Cenni sulla BPA ( <i>Bloodstain Pattern Analysis</i> )                                         | » | 478 |
| 5. Note di entomologia forense                                                                    | » | 479 |
| 6. Epicrisi                                                                                       | » | 481 |

## CAPITOLO 8

### **I mezzi conoscitivi dell'indagine e le tecniche d'investigazione sull'omicidio** (di *Myriam Robbe*)

|                                            |   |     |
|--------------------------------------------|---|-----|
| 1. Premessa                                | » | 483 |
| 2. Le indagini per i delitti di omicidio   | » | 483 |
| 3. La scena del crimine                    | » | 485 |
| 4. Il primo intervento sulla scena omicida | » | 486 |
| 5. Il sopralluogo scientifico              | » | 489 |
| 6. Il sopralluogo investigativo            | » | 490 |
| 7. Il sopralluogo virtuale                 | » | 492 |
| 8. Criminal Profiling                      | » | 493 |
| 9. Tracce comportamentali                  | » | 494 |
| 10. L'intervista Cognitiva                 | » | 496 |
| 11. La Vittimologia                        | » | 498 |

## CAPITOLO 9

### **L'attività di investigazione mediante l'uso delle ricerche su fonti aperte** (di *Mauro Di Milla*)

|                                                   |   |     |
|---------------------------------------------------|---|-----|
| 1. L'OSINT: evoluzione, definizione e prospettive | » | 500 |
| 2. Le fonti aperte                                | » | 503 |

|                                                                                                                           |      |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----|
| 3. Le applicazioni in sede d'indagine                                                                                     | Pag. | 505 |
| 4. L'utilizzabilità processuale e i vari profili ermeneutici rispetto al quadro normativo della tutela dei dati personali | »    | 507 |
| 5. Alcuni esempi pratici e <i>study cases</i>                                                                             | »    | 509 |
| 6. Sviluppi in prospettiva futura. Cenni sull'analisi predittiva dei reati                                                | »    | 512 |

## CAPITOLO 10

### La vittimologia (di *Francesca Cagliuso*)

|                                                                                                       |   |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. La vittimologia: branca complessa della criminologia                                               | » | 514 |
| 2. La vittima. Il contributo della vittimologia all'individuazione delle categorie di "vulnerabilità" | » | 517 |
| 3. La vittima vulnerabile nelle fonti comunitarie                                                     | » | 524 |
| 4. L'incidenza diretta della nozione di vittima dalla Relazione Lattanzi alla Riforma Cartabia        | » | 529 |
| 5. La vulnerabilità del minore e dell'infermo di mente                                                | » | 532 |
| 6. La vulnerabilità tipica e il titolo di reato                                                       | » | 536 |
| 7. La vulnerabilità presunta per titolo di reato                                                      | » | 542 |
| 8. La vulnerabilità atipica del D.Lgs. 212/2015 e quella della Riforma Cartabia                       | » | 545 |
| 9. Il rapporto con la vittima                                                                         | » | 550 |
| 10. La vittimizzazione secondaria                                                                     | » | 551 |
| 11. Le vittime dei crimini d'odio                                                                     | » | 556 |
| 12. L'importanza della vittima                                                                        | » | 561 |

## CAPITOLO 11

### Il contributo della vittima alle indagini: la "vittimalistica"

(di *Marco Monzani*)

|                                                                                 |   |     |
|---------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. La vittima non sopravvissuta al reato                                        | » | 563 |
| 1.1 Il contributo della medicina legale: l'autopsia medico-legale               | » | 563 |
| 1.2 Il sopralluogo tecnico-giudiziario                                          | » | 564 |
| 1.2.1 Il sopralluogo medico-legale                                              | » | 565 |
| 1.2.2 L'autopsia medico-legale                                                  | » | 565 |
| 1.3 Il contributo della psicologia investigativa: l'autopsia psicologica        | » | 570 |
| 1.3.1 Dall'autopsia psicologica all'autopsia psico-pato-logica                  | » | 573 |
| 1.3.2 La "vittima di suicidio": una nuova categoria nosografica?                | » | 576 |
| 1.3.3 Vittima consapevole e vittima inconsapevole: l'autopsia psico-PATO-logica | » | 577 |
| 2. La vittima sopravvissuta al reato                                            | » | 581 |
| 2.1 L'ispezione medico-legale                                                   | » | 582 |
| 2.2 La raccolta di sommarie informazioni e la testimonianza della vittima       | » | 584 |
| 2.3 La ricostruzione delle dinamiche relazionali: la vittimalistica             | » | 587 |
| 2.3.1 La vittima in criminalistica                                              | » | 589 |
| 2.3.2 La "vittimalistica"                                                       | » | 590 |

## CAPITOLO 12

### La mediazione familiare nell'ambito della violenza di genere

(di *Lucia Tempestini*)

|                                                                      |   |     |
|----------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Il Contesto sociale                                               | » | 595 |
| 2. L'evoluzione del concetto di famiglia nella società e nel diritto | » | 596 |
| 3. L'evoluzione giuridica                                            | » | 597 |
| 4. Dalla potestà alla responsabilità genitoriale                     | » | 598 |
| 5. Lo spirito della mediazione                                       | » | 599 |

|                                                   |      |     |
|---------------------------------------------------|------|-----|
| 6. Le novità apportate dalla Riforma Cartabia     | Pag. | 601 |
| 7. Le varie declinazione della violenza assistita | »    | 605 |

## CAPITOLO 13

### **La giustizia riparativa e il ruolo delle Forze di Polizia** (di *Benedetta Bertolini*)

|                                                                                           |   |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. La giustizia riparativa                                                                | » | 607 |
| 2. Un “nuovo” approccio al reato                                                          | » | 609 |
| 3. La funzione della giustizia riparativa per la vittima, l’autore di reato e la comunità | » | 611 |
| 4. I programmi di giustizia riparativa, lo svolgimento e l’esito riparativo               | » | 613 |
| 5. I principi della giustizia riparativa e l’interazione con il sistema penale            | » | 615 |
| 6. Il ruolo delle Forze dell’Ordine rispetto alla giustizia riparativa                    | » | 618 |

## PARTE SPECIALE (II) FENOMENOLOGIE CRIMINALI E SISTEMA D’INVESTIGAZIONE

## CAPITOLO 1

### **Il terrorismo come complessa e diffusa fenomenologia delittuosa**

(di *Roberto Artusi, Matteo Verta, Gennaro Corrado*)

|                                                                                                                            |   |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Analisi storico-criminale del fenomeno terroristico                                                                     | » | 623 |
| 2. La normativa antiterrorismo e la sua evoluzione                                                                         | » | 624 |
| 3. Le fattispecie di reato nelle indagini in materia di terrorismo                                                         | » | 627 |
| 3.1 Associazioni sovversive (art. 270 c.p.)                                                                                | » | 627 |
| 3.2 Associazione con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell’ordine democratico (art. 270bis c.p.) | » | 628 |
| 3.3 Condotte con finalità di terrorismo (art. 270sexies c.p.)                                                              | » | 629 |
| 3.4 Assistenza agli associati (art. 270ter c.p.)                                                                           | » | 632 |
| 3.5 Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270quater c.p.)                                     | » | 633 |
| 3.6 Organizzazione di trasferimenti per finalità di terrorismo (art. 270quater.1 c.p.)                                     | » | 634 |
| 3.7 Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270quinquies c.p.)                     | » | 635 |
| 3.8 Detenzione di materiale con finalità di terrorismo (art. 270quinquies.3 c.p.)                                          | » | 637 |
| 3.9 Finanziamento di condotte con finalità di terrorismo (art. 270quinquies.1 c.p.)                                        | » | 638 |
| 3.10 Sottrazione di beni o denaro sottoposti a sequestro (art. 270quinquies.2 c.p.)                                        | » | 639 |
| 3.11 Confisca (art. 270septies c.p.)                                                                                       | » | 639 |
| 3.12 Attentato con finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.)                                                   | » | 639 |
| 3.13 Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280bis c.p.)                                               | » | 641 |
| 3.14 Atto di terrorismo nucleare (art. 280ter c.p.)                                                                        | » | 642 |
| 3.15 Devastazione, saccheggio e strage (art. 285 c.p.)                                                                     | » | 642 |
| 3.16 Sequestro di persone a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289bis c.p.)                                          | » | 644 |
| 3.17 Banda armata (art. 306 c.p.)                                                                                          | » | 645 |
| 3.18 Circostanze aggravanti e attenuanti (art. 270bis.1 c.p.)                                                              | » | 646 |
| 3.19 Istigazione a delinquere aggravata dalla finalità di terrorismo (art. 414 c.p.)                                       | » | 647 |

|                                                                                        |      |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------|------|-----|
| 3.20 Possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi (art. 497bis c.p.) | Pag. | 649 |
| 4. Strumenti operativi per il contrasto al terrorismo                                  | »    | 650 |
| 4.1 Intercettazioni preventive                                                         | »    | 650 |
| 4.2 Attività sotto copertura                                                           | »    | 651 |
| 4.3 Colloqui investigativi                                                             | »    | 653 |
| 5. Il ruolo del C.A.S.A. nel contrasto al terrorismo                                   | »    | 654 |
| 6. I provvedimenti di espulsione dal territorio dello Stato                            | »    | 656 |
| 6.1 Espulsione amministrativa                                                          | »    | 656 |
| 6.2 Espulsione giudiziaria                                                             | »    | 658 |
| 6.3 Esecuzione dell'espulsione                                                         | »    | 658 |

## CAPITOLO 2

### **Disamina socio-criminologica dei fenomeni mafiosi**

(di *Francesca Cagliuso* e *Francesca Scali*)

#### Sezione I

(di *Francesca Cagliuso*)

|                                                                                           |   |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Il sistema mafioso italiano                                                            | » | 660 |
| 2. Le mafie operanti in Italia: Cosa Nostra                                               | » | 663 |
| 3. La 'Ndrangheta                                                                         | » | 667 |
| 4. La Camorra                                                                             | » | 669 |
| 5. La Sacra Corona Unita                                                                  | » | 672 |
| 6. La Quarta Mafia Foggiana                                                               | » | 674 |
| 7. La mafia di Roma Capitale                                                              | » | 675 |
| 8. La "delocalizzazione" mafiosa e l'insorgenza di nuovi fenomeni mafiosi nel Nord Italia | » | 675 |
| 9. Il rituale d'affiliazione                                                              | » | 677 |

#### Sezione II

(di *Francesca Scali*)

|                                                                           |   |     |
|---------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Le tradizionali attività criminali dei sodalizi                        | » | 678 |
| 2. Le eco-mafie                                                           | » | 680 |
| 3. Le agro-mafie                                                          | » | 682 |
| 4. Le zoo-mafie                                                           | » | 683 |
| 5. Le archeomafie                                                         | » | 685 |
| 6. La contiguità politica-mafiosa                                         | » | 686 |
| 7. La criminalità mafiosa economica                                       | » | 687 |
| 8. La posizione dell'imprenditore: vittime o complici del sistema mafioso | » | 688 |
| 9. Le nuove frontiere dell'illecito                                       | » | 690 |

## CAPITOLO 3

### **L'associazione a delinquere di tipo mafioso** (di *Giandomenico Salcuni*)

|                                                                                                         |   |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Introduzione generale sul fenomeno associativo mafioso                                               | » | 693 |
| 2. Le associazioni illecite e le libertà costituzionali                                                 | » | 694 |
| 3. Il delitto di cui all'art. 416bis                                                                    | » | 695 |
| 4. Le misure di prevenzione personali: i destinatari delle misure in materia di criminalità organizzata | » | 699 |
| 4.1 Gli indiziati di appartenere ad associazione mafiosa                                                | » | 700 |
| 4.2 Le misure applicate dal questore: il foglio di via obbligatorio                                     | » | 701 |
| 4.3 L'avviso orale                                                                                      | » | 702 |

|                                                                                                          |      |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----|
| 4.4 Le misure personali giurisdizionali: la sorveglianza speciale                                        | Pag. | 702 |
| 4.4.1 La violazione degli obblighi della sorveglianza speciale                                           | »    | 703 |
| 5. Le misure di prevenzione reali, come introdotte dalla L. 646/1982                                     | »    | 704 |
| 5.1 La confisca di prevenzione                                                                           | »    | 704 |
| 5.2 La cauzione                                                                                          | »    | 707 |
| 5.3 L'amministrazione giudiziaria di beni e controllo                                                    | »    | 707 |
| 5.4 La documentazione antimafia                                                                          | »    | 708 |
| 5.5 La comunicazione antimafia interdittiva                                                              | »    | 711 |
| 5.6 Il controllo giudiziario delle aziende                                                               | »    | 713 |
| 5.7 Le <i>white list</i>                                                                                 | »    | 715 |
| 5.8 Il sistema di prevenzione, esterno al Codice Antimafia, per enti collettivi: l'art. 32, D.L. 90/2014 | »    | 717 |
| 6. Concorso e reati plurisoggettivi necessari                                                            | »    | 719 |
| 6.1 Il concorso esterno nell'associazione mafiosa: evoluzione giurisprudenziale                          | »    | 719 |
| 7. La circostanza aggravante di cui all'art. 416bis.1, comma 1, c.p.                                     | »    | 721 |
| 8. La dissociazione c.d. attuosa                                                                         | »    | 723 |
| 9. La contiguità politico mafiosa: l'art. 416ter                                                         | »    | 724 |

#### CAPITOLO 4

##### **Un'analisi dello "psichismo 'ndranghetistico-mafioso": identità, potere e senso di appartenenza nelle dinamiche psicologiche e neuro-cognitive degli affiliati** (di *Francesco Rosa*)

|                                                                                                                         |   |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. La costruzione dell'identità mafiosa                                                                                 | » | 727 |
| 2. Il contesto culturale, affettivo e familiare della 'ndrangheta e la strutturazione del pensiero e dell'agire mafioso | » | 738 |
| 3. Il cervello criminale: una lettura psicologico-cognitiva e neuroscientifica della 'ndrangheta                        | » | 742 |
| 4. Appartenenza al clan 'ndranghetistico e " <i>destino</i> " psichico degli onorati                                    | » | 750 |
| 5. L'esibizione del linguaggio e l'adesione al codice 'ndranghetistico                                                  | » | 754 |

#### CAPITOLO 5

##### **Le discipline penalistiche nell'interpretazione giurisprudenziale dell'associazionismo mafioso-criminale** (di *Pierluigi Zarra*)

|                                                                                                                          |   |     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. L'Associazione di stampo mafioso e le neoformazioni: il caso "Terzo Sistema"                                          | » | 760 |
| 2. Il percorso giurisprudenziale del reato di associazione di tipo mafioso di fronte alle mafie " <i>Delocalizzate</i> " | » | 765 |
| 3. Associazione a delinquere di stampo mafioso e i delitti contro l'Ordine pubblico                                      | » | 770 |
| 4. La partecipazione associativa alla consorzeria " <i>mafiosa</i> "                                                     | » | 774 |

#### CAPITOLO 6

##### **Il regime del "carcere duro" applicato agli esponenti della criminalità organizzata mafiosa e terroristica** (di *Rosario Moccaldò*)

|                                                                                                                                 |   |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. L'inserimento del regime di carcere duro e la sua evoluzione legislativa: dall'art. 90, L. 354/1975 all'art. 41bis ord. pen. | » | 782 |
| 2. La portata e le reali funzioni dell'art. 41bis ord. pen. alla luce dei suoi limiti "esterni" e "interni"                     | » | 783 |
| 3. Natura giuridica e inquadramento sistematico della misura                                                                    | » | 784 |
| 4. L'art. 41bis come misure di prevenzione, di sicurezza o pena accessoria                                                      | » | 785 |
| 5. I profili cautelari dell'art. 41bis                                                                                          | » | 786 |
| 6. La funzione rieducativa e il "doppio binario" penitenziario                                                                  | » | 787 |
| 7. L'applicazione del regime agli appartenenti a sodalizi mafiosi e ai terroristi                                               | » | 788 |

|                                                                                                    |      |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----|
| 8. Le restrizioni: i colloqui con i familiari, con il difensore                                    | Pag. | 788 |
| 9. La censura della corrispondenza e le altre restrizioni conseguenti al regime del “carcere duro” | »    | 790 |
| 10. L’organizzazione della vita penitenziaria delle “sezioni speciali o aree riservate”            | »    | 792 |
| 11. Le perquisizioni personali e la video-sorveglianza della cella                                 | »    | 793 |
| 12. La video sorveglianza come ipotesi di limitazione al diritto alla riservatezza                 | »    | 794 |

## CAPITOLO 7

### **La cooperazione internazionale di polizia** (di *Roberto Colucciello*)

|                                                                                           |   |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Introduzione alla cooperazione internazionale di polizia                               | » | 795 |
| 2. L’attività cooperativa in relazione alle organizzazioni criminali transnazionali       | » | 796 |
| 3. Strumenti di contrasto: gli scambi informativi e le piattaforme comuni di cooperazione | » | 798 |

## CAPITOLO 8

### **I fenomeni transnazionali dell’immigrazione clandestina e della tratta degli esseri umani** (di *Carolina Buffagnotti*)

|                                                                                                                               |   |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Il fenomeno dell’immigrazione clandestina in Italia: dimensioni, flussi e ruolo strategico nel contesto migratorio europeo | » | 800 |
| 2. Le cause e le tipologie di migrazione                                                                                      | » | 801 |
| 2.1 Le cause del fenomeno migratorio                                                                                          | » | 801 |
| 2.2 La migrazione, l’immigrazione clandestina, la tratta                                                                      | » | 802 |
| 2.3 Distinzione tra tratta e immigrazione clandestina                                                                         | » | 802 |
| 3. Le forme di sfruttamento legate alla tratta e alla criminalità                                                             | » | 802 |
| 3.1 Le tipologie di sfruttamento                                                                                              | » | 802 |
| 3.1.1 La rilevanza della tratta di esseri umani                                                                               | » | 803 |
| 3.1.2 La rilevanza dello sfruttamento sessuale dei migranti                                                                   | » | 804 |
| 3.1.3 La rilevanza dello sfruttamento lavorativo e dell’accattonaggio                                                         | » | 805 |
| 3.1.4 Il traffico di organi                                                                                                   | » | 806 |
| 3.2 Il caso Medicus e le cifre da capogiro                                                                                    | » | 807 |
| 4. Criminalità organizzata e gestione dei flussi migratori                                                                    | » | 807 |
| 4.1 I fenomeni di migrazione e i rapporti con la gestione criminale dei sodalizi mafiosi                                      | » | 807 |
| 4.2 Il requisito della transnazionalità delle organizzazioni criminali                                                        | » | 808 |
| 5. Le organizzazioni mafiose coinvolte                                                                                        | » | 809 |
| 5.1 Le organizzazioni mafiose straniere                                                                                       | » | 809 |
| 5.1.1 La criminalità albanese                                                                                                 | » | 809 |
| 5.1.2 La criminalità nigeriana                                                                                                | » | 810 |
| 5.1.3 La criminalità cinese                                                                                                   | » | 811 |
| 5.1.4 La criminalità organizzata romena                                                                                       | » | 812 |
| 5.1.5 La criminalità russa, ucraina e moldava                                                                                 | » | 813 |
| 5.1.6 La criminalità Sudamericana                                                                                             | » | 813 |
| 6. Le risposte al fenomeno: prevenzione e contrasto                                                                           | » | 815 |
| 6.1 Le strategie di prevenzione e contrasto                                                                                   | » | 815 |
| 6.2 L’attività di vigilanza, prevenzione e contrasto in mare                                                                  | » | 815 |
| 6.3 La cooperazione internazionale                                                                                            | » | 816 |
| 7. Il quadro normativo e il sistema di accoglienza                                                                            | » | 817 |
| 7.1 La legislazione italiana: il Testo Unico Immigrazione e le sue recenti modifiche (Decreto Cutro)                          | » | 817 |
| 7.2 Il sistema di accoglienza dei migranti in Italia                                                                          | » | 818 |

## CAPITOLO 9

### **Le fenomenologie criminali connesse alla violenza di genere, domestica, crimini d'odio** (di *Gianluca Ruggiero, Gianluca Mangone, Filippo Bellagamba, Sirio Moreno Scorcia e Stefano Zoccali*)

#### Sezione I

(di *Gianluca Ruggiero e Gianluca Mangone*)

|                                                                                                     |      |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----|
| 1. La violenza di genere: cenni storici e definizione                                               | Pag. | 819 |
| 2. Evoluzione legislativa in materia di violenza di genere: la normativa sovranazionale e nazionale | »    | 821 |
| 3. Le dinamiche della violenza di genere e nelle relazioni di intimità: il ciclo della violenza     | »    | 823 |
| 4. Le tipologie e le forme di violenza                                                              | »    | 825 |
| 4.1 La violenza psicologica                                                                         | »    | 825 |
| 4.2 La violenza fisica                                                                              | »    | 825 |
| 4.3 La violenza sessuale                                                                            | »    | 826 |
| 4.4 La violenza economica                                                                           | »    | 829 |
| 4.5 Lo stalking                                                                                     | »    | 829 |
| 5. Deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso                      | »    | 831 |
| 6. Il Mobbing                                                                                       | »    | 835 |
| 7. Gli effetti della violenza di genere sulla salute psicofisica delle vittime                      | »    | 837 |
| 8. Revenge Porn                                                                                     | »    | 838 |
| 8.1 Elemento oggettivo                                                                              | »    | 840 |
| 8.2 Elemento soggettivo                                                                             | »    | 840 |

#### Sezione II

(di *Filippo Bellagamba, Sirio Moreno Scorcia*)

|                                                                                                                                            |   |     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. La violenza domestica e la violenza assistita                                                                                           | » | 841 |
| 2. Analisi psico-socio-criminologica della violenza domestica e nelle relazioni di intimità                                                | » | 850 |
| 3. L'abuso domestico: l'abuso dei mezzi di correzione e disciplina                                                                         | » | 851 |
| 4. Maltrattamenti in famiglia                                                                                                              | » | 854 |
| 5. Il Femminicidio: esame criminologico del fenomeno                                                                                       | » | 855 |
| 6. Strumenti di contrasto e strategie di prevenzione della violenza di genere e domestica: il Codice Rosso e i suoi costanti aggiornamenti | » | 857 |
| 7. I servizi di supporto alle vittime di violenza di genere e di violenza domestica                                                        | » | 860 |

#### Sezione III

(di *Stefano Zoccali*)

|                                                                                                                                                                                                                                                                            |   |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. La L. 152/1975 (c.d. "Legge Reale") e le sanzioni per la diffusione di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico                                                                                                                                     | » | 861 |
| 2. La L. 205/1993 (c.d. legge Mancino) sulle discriminazioni di carattere religioso                                                                                                                                                                                        | » | 862 |
| 3. La L. 85/2006 ha da ultimo modificato l'art. 3 della "Legge Reale" e le condotte di "diffusione" sostituite da "propaganda" e "istigazione" alla "commissione di atti di discriminazione o a commettere violenza o atti di provocazione per i motivi di discriminazione | » | 863 |
| 4. Il D.Lgs. 21/2018: l'inserimento codicistico degli artt. 604bis e 604ter                                                                                                                                                                                                | » | 864 |
| 5. Fenomenologia dei crimini e discorsi d'odio: analisi socio-criminologica                                                                                                                                                                                                | » | 870 |
| 6. La vittimologia in rapporto ai fenomeni di violenza di genere, domestica, crimini e discorsi d'odio                                                                                                                                                                     | » | 871 |

## CAPITOLO 10

### **La violenza di genere, la violenza domestica e nelle relazioni affettivo-sentimentali: profili operativi** (di Antonio Pio Bisceglia, Antonella Cortese, Martina Colletti e Daniela Scarpetta)

#### Sezione I

##### *Violenza di genere: strumenti e interventi di Polizia giudiziaria*

(di Antonio Pio Bisceglia, Daniela Scarpetta)

|                                                                                                                                                                                  |      |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----|
| 1. L'intervento delle Forze di polizia a seguito della chiamata al Numero Unico di emergenza (112). L'attuazione dei Protocolli EVA E SCUDO per la lotta alla violenza di genere | Pag. | 874 |
| 2. L'assicurazione delle fonti di prova e gli accertamenti urgenti della Polizia in costanza di reati di violenza di genere e di violenza sessuale                               | »    | 876 |
| 3. L'attività di sopralluogo della P.G. nei locali del pronto soccorso                                                                                                           | »    | 879 |
| 4. La denuncia-querela presentata da donne straniere vittime di violenza                                                                                                         | »    | 879 |
| 5. Le indagini successive all'acquisizione della notizia di reato. Esito del sopralluogo (previa richiesta del 112 o di iniziativa o della ricezione di denuncia/querela)        | »    | 880 |
| 6. Le indagini delegate dal Pubblico Ministero                                                                                                                                   | »    | 881 |
| 7. Il ruolo della vittima nel procedimento penale                                                                                                                                | »    | 881 |
| 8. Le sommarie informazioni della vittima durante le indagini                                                                                                                    | »    | 883 |
| 9. L'avviso in caso di archiviazione del procedimento (art. 408 c.p.p.)                                                                                                          | »    | 884 |
| 10. La remissione di querela e la ritrattazione. Adempimenti della Polizia giudiziaria                                                                                           | »    | 885 |

#### Sezione II

##### *Vittimologia: Comprendere, Proteggere, Prevenire* (di Antonella Cortese)

|                                                                |   |     |
|----------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Una doverosa introduzione alla vittimologia                 | » | 886 |
| 2. Comprendere la vittimizzazione                              | » | 887 |
| 2.1 Chi sono le vittime e i tipi di vittimizzazione            | » | 887 |
| 2.2 Tipologie di vittimizzazione                               | » | 888 |
| 2.3 Fattori di rischio e vulnerabilità                         | » | 889 |
| 3. Il sistema di protezione delle vittime                      | » | 889 |
| 3.1 Gli strumenti giuridici di tutela                          | » | 890 |
| 3.2 Diritti fondamentali delle vittime                         | » | 890 |
| 3.3 Strumenti giuridici per la tutela delle vittime            | » | 890 |
| 3.4 Normative internazionali sulla protezione delle vittime    | » | 891 |
| 3.5 Supporto psicologico per le vittime                        | » | 891 |
| 3.6 Conseguenze psicologiche della vittimizzazione             | » | 891 |
| 3.7 Interventi di supporto psicologico                         | » | 891 |
| 3.8 Assistenza sociale per le vittime                          | » | 891 |
| 3.9 Servizi di assistenza per le vittime                       | » | 891 |
| 3.10 Ruolo della comunità nella protezione delle vittime       | » | 892 |
| 4. Il sistema di prevenzione alla vittimizzazione              | » | 892 |
| 4.1 Strategie educative e culturali                            | » | 892 |
| 4.2 Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva        | » | 893 |
| 4.3 Sensibilizzazione sociale e campagne di prevenzione        | » | 893 |
| 4.4 Promozione di una cultura del rispetto e della solidarietà | » | 893 |
| 4.5 Misure tecnologiche e giuridiche                           | » | 893 |
| 4.6 Tecnologie per la sicurezza e la prevenzione               | » | 894 |

|                                                                |      |     |
|----------------------------------------------------------------|------|-----|
| 4.7 Misure giuridiche per la prevenzione della vittimizzazione | Pag. | 894 |
| 4.8 Prevenzione secondaria e terziaria                         | »    | 894 |
| 4.9 Prevenzione terziaria: evitare la rivittimizzazione        | »    | 895 |

Sezione III  
*Le misure poste a tutela delle vittime  
di violenza di genere e domestica*  
(di *Martina Colletti*)

|                                                                                                                                                                                                                 |   |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Le misure pre-cautelari nei delitti di violenza di genere                                                                                                                                                    | » | 895 |
| 1.1 L'arresto obbligatorio in flagranza di reato nei reati di violenza di genere: modifiche introdotte dalla L. 134/2021 e 168/2023                                                                             | » | 896 |
| 1.1.1 La nozione di flagranza nei reati abituali di maltrattamenti contro familiari e conviventi e di atti persecutori                                                                                          | » | 898 |
| 1.1.2 Una nuova ipotesi di flagranza: l'arresto in flagranza differita                                                                                                                                          | » | 899 |
| 1.1.3 Adempimenti della polizia giudiziaria in tema di arresto obbligatorio per i delitti di cui agli artt. 387bis, 572, 612bis c.p.                                                                            | » | 900 |
| 1.2 L'allontanamento d'urgenza della casa familiare                                                                                                                                                             | » | 901 |
| 1.2.1 Adempimenti della polizia giudiziaria in tema di allontanamento d'urgenza dalla casa familiare                                                                                                            | » | 903 |
| 2. Le misure cautelari nei delitti di violenza di genere: allontanamento dalla casa familiare e divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa                                             | » | 904 |
| 2.1 Particolari modalità di controllo: il braccialetto elettronico                                                                                                                                              | » | 905 |
| 2.1.1 Il verbale di esecuzione di applicazione della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa e ai luoghi frequenti dalla persona offesa con applicazione del braccialetto elettronico | » | 906 |
| 3. Le comunicazioni alla persona offesa vittima di violenza di genere e domestica                                                                                                                               | » | 907 |
| 3.1 Le novità normative della L. 2 dicembre 2025, n. 181 in tema di obblighi di comunicazione                                                                                                                   | » | 908 |
| 3.2 Obblighi di comunicazione e misure coercitive                                                                                                                                                               | » | 908 |

Sezione IV  
*Minori vittime di reato*  
(di *Daniela Scarpetta*)

|                                                                                                            |   |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. I reati di violenza di genere commessi in danno di minori                                               | » | 909 |
| 2. La procedibilità nei reati di abuso sessuale, di maltrattamento e di <i>stalking</i> in danno di minori | » | 911 |
| 3. L'assistenza del minore nel processo, la tutela della riservatezza                                      | » | 912 |
| 4. Rilevazione e rivelazione nella fase delle indagini                                                     | » | 913 |
| 5. La ricezione della notizia di reato del minore abusato                                                  | » | 914 |
| 6. Gli obblighi di denuncia da parte dei soggetti che rivestono funzioni o incarichi di natura pubblica    | » | 914 |
| 7. L'acquisizione della documentazione sanitaria                                                           | » | 915 |
| 8. Art. 90quater c.p.p.: riservatezza delle indagini                                                       | » | 915 |

## CAPITOLO 11

### **Risvolti socio-criminologici sui molteplici fenomeni di delinquenza minorile** (di *Parola Temperi* e *Giuseppina Nucci*)

Sezione I  
(di *Paola Temperi*)

|                                              |   |     |
|----------------------------------------------|---|-----|
| 1. Il bullismo, etimologia e uso del termine | » | 918 |
|----------------------------------------------|---|-----|

|                                                                                     |      |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------|-----|
| 2. Caratteristiche e tipologie del fenomeno                                         | Pag. | 919 |
| 3. Il bullismo di natura omofoba quale hate crime                                   | »    | 922 |
| 4. Le conseguenze dei comportamenti omofobici                                       | »    | 923 |
| 5. Cause e fattori di rischio del bullismo                                          | »    | 924 |
| 6. I protagonisti del fenomeno: il bullo, la vittima, gli spettatori                | »    | 926 |
| 7. Il bullismo nel comparto scuola. Riferimenti normativi e strategie di intervento | »    | 928 |

Sezione II  
(di *Giuseppina Nucci*)

|                                                                                                                                                                                                       |   |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Il Cyberbullismo: genesi, normativa e tipologie                                                                                                                                                    | » | 932 |
| 1.1 L'ipotesi di cyberstalking                                                                                                                                                                        | » | 933 |
| 1.2 Modelli di prevenzione del bullismo: approcci teorici e strategie applicative                                                                                                                     | » | 934 |
| 1.3 Prevenzione e punizione: il programma anti-bullismo                                                                                                                                               | » | 935 |
| 1.4 Il coinvolgimento degli educatori, dei genitori e dei coetanei                                                                                                                                    | » | 936 |
| 2. La partecipazione del minore a sistemi di criminalità                                                                                                                                              | » | 936 |
| 3. Il coinvolgimento dei minori nelle organizzazioni criminali                                                                                                                                        | » | 937 |
| 4. I reati collegati alla devianza minorile                                                                                                                                                           | » | 937 |
| 5. L'incidenza sociale dei delitti commessi dai minori                                                                                                                                                | » | 938 |
| 6. Meccanismi sociali, culturali e psicologici della fenomenologia della criminalità minorile                                                                                                         | » | 938 |
| 7. L'ambiente familiare e "di contesto" (territoriale)                                                                                                                                                | » | 938 |
| 8. Le Baby-gang: definizione e sguardo d'insieme                                                                                                                                                      | » | 939 |
| 9. Le tipologie di gang giovanili in Italia: gruppi "destrutturati"                                                                                                                                   | » | 939 |
| 9.1 Le gang legate ad organizzazioni criminali in Italia                                                                                                                                              | » | 939 |
| 10. Passaggio dalla criminalità di strada ai sodalizi mafiosi                                                                                                                                         | » | 940 |
| 10.1 Lo sfruttamento delle organizzazioni criminali nei confronti del minore                                                                                                                          | » | 940 |
| 10.2 La tratta di minori                                                                                                                                                                              | » | 941 |
| 10.3 Lo sfruttamento sessuale                                                                                                                                                                         | » | 941 |
| 10.4 Sfruttamento lavorativo e accattonaggio                                                                                                                                                          | » | 941 |
| 11. I risvolti applicativi del Decreto Caivano, tra misure volte al contrasto del disagio giovanile, della povertà educativa e della criminalità giovanile. Le nuove misure di prevenzione 'minorili' | » | 942 |
| 12. La vittimologia in relazione alle minori vittime di reato                                                                                                                                         | » | 942 |

CAPITOLO 12

**I minori nell'attività di polizia giudiziaria**

(di *Daniela Scarpetta* ed *Eleonora Grimaldi*)

Sezione I  
(di *Daniela Scarpetta*)

|                                                                                                  |   |     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Il processo penale minorile (D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448)                                | » | 943 |
| 2. L'identificazione del minore. L'accertamento dell'età: esame auxologico                       | » | 945 |
| 3. Minore autore di reato. Arresto e Fermo di Polizia Giudiziaria. Accompagnamento del minore    | » | 949 |
| 4. Elezione di Domicilio. Misure Cautelari                                                       | » | 952 |
| 5. Annotazione di servizio - Notizia di reato per la Procura presso il Tribunale per i Minorenni | » | 953 |
| 6. Verbale di affidamento/consegna del minore                                                    | » | 955 |
| 7. Il minore vittima di reato. La testimonianza del minore: audizione protetta                   | » | 957 |
| 8. L'incidente probatorio: art. 392, comma 1bis c.p.p.                                           | » | 957 |

|                                                                                                                                                                                              |      |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----|
| 9. Verbale di sommarie informazioni rese dal minore: audizione protetta (art. 351, comma 1ter c.p.p.)                                                                                        | Pag. | 958 |
| 10. Il “Decreto Caivano”: misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla criminalità minorile e per la sicurezza dei minori in ambito digitale (D.L. 123/2023, conv. in L. 159/2023) | »    | 959 |

Sezione II  
(di *Eleonora Grimaldi*)

|                                                                                                                                                                      |   |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. Le misure domiciliari: art. 21 D.P.R. 448/1988                                                                                                                    | » | 963 |
| 2. Collocamento in Comunità: art. 22 D.P.R. 448/1988                                                                                                                 | » | 965 |
| 3. Udienda preliminare nel processo penale minorile: sospensione del processo e messa alla prova. Una scelta consapevole                                             | » | 967 |
| 4. I minori stranieri non accompagnati (MSNA): dalla Legge Zampa ad oggi                                                                                             | » | 972 |
| 5. Adempimenti della polizia giudiziaria nei confronti dei minorenni arrestati, fermati ed in stato di libertà                                                       | » | 975 |
| 6. Accompagnamento della pubblica autorità per garantire protezione e sicurezza al minore, in attesa di provvedimenti del tribunale per i minorenni ex art. 403 c.c. | » | 978 |

CAPITOLO 13

**Giustizia riparativa e fenomenologie criminali: quali spazi di applicazione?**

(di *Francesca Di Muzio*)

|                                                                                                       |   |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|
| 1. La giustizia riparativa: nozione, definizioni, normativa                                           | » | 981 |
| 2. La giustizia riparativa e la rieducazione del minore: la prevenzione della violenza e del bullismo | » | 983 |
| 3. La giustizia riparativa nei crimini d’odio di matrice omotransfobica                               | » | 985 |
| 4. Giustizia riparativa e violenza di genere: tra criticità ed opportunità                            | » | 987 |
| 5. Giustizia riparativa e reati ambientali                                                            | » | 990 |
| 5.1 La mediazione penale scenari futuribili di prevenzione                                            | » | 992 |
| 6. Conclusioni                                                                                        | » | 994 |

PARTE SPECIALE (III)  
**PARTICOLARI FATTISPECIE CRIMINOSE**  
**DI PARTICOLARE ALLARME ED AZIONE DI CONTRASTO**

CAPITOLO 1

**Quadro normativo e relative criticità in tema di sfruttamento del lavoro**

(di *Annalisa Lucifora*)

|                                                                                             |   |      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|---|------|
| 1. Considerazioni preliminari                                                               | » | 999  |
| 2. L’introduzione della fattispecie di “Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro” | » | 1001 |
| 3. Il bene giuridico tutelato dalla fattispecie di sfruttamento del lavoro                  | » | 1001 |
| 4. I limiti strutturali del testo originario dell’art. 603bis c.p.                          | » | 1003 |
| 5. La riformulazione dell’art. 603bis c.p. ad opera della L. 199/2016                       | » | 1005 |
| 6. L’inserimento dell’art. 603bis c.p. nel sistema della responsabilità da reato degli enti | » | 1007 |
| 7. I c.d. “indici di sfruttamento”                                                          | » | 1008 |
| 8. L’approfittamento dello stato di bisogno                                                 | » | 1010 |
| 9. I <i>riders</i> e il c.d. “caporalato digitale”: il caso Uber                            | » | 1012 |
| 10. Conclusioni                                                                             | » | 1014 |

## CAPITOLO 2

### **La disciplina penale delle sostanze stupefacenti** (di *Antonio Pignataro*)

|                                                                                                                                                                                                                                         |      |      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|
| 1. Disciplina normativa ed evoluzione giurisprudenziale                                                                                                                                                                                 | Pag. | 1017 |
| 2. L'esatta determinazione della lieve entità che riguarda le sostanze stupefacenti stabilita nel T.U. 309/1990                                                                                                                         | »    | 1020 |
| 3. Il concetto di uso personale                                                                                                                                                                                                         | »    | 1025 |
| 4. La valutazione e l'accertamento dell'uso personale di droga                                                                                                                                                                          | »    | 1026 |
| 5. Il panorama normativo attuale D.L. 36/2014                                                                                                                                                                                           | »    | 1027 |
| 6. Il reato di spaccio di stupefacenti                                                                                                                                                                                                  | »    | 1027 |
| 6.1 Le condotte di spaccio                                                                                                                                                                                                              | »    | 1027 |
| 6.2 Conseguenze della condanna spaccio di sostanze stupefacenti                                                                                                                                                                         | »    | 1028 |
| 6.3 Spaccio di droga e reato di lieve entità                                                                                                                                                                                            | »    | 1028 |
| 6.4 Coltivazione di piante da cui derivano sostanze stupefacenti                                                                                                                                                                        | »    | 1029 |
| 7. Configurabilità dello spaccio di droga                                                                                                                                                                                               | »    | 1029 |
| 8. Art. 75 D.P.R. 309/1990: le conseguenze amministrative                                                                                                                                                                               | »    | 1030 |
| 9. La valutazione e l'accertamento dell'uso personale di droga                                                                                                                                                                          | »    | 1031 |
| 10. I precursori di droghe nel T.U. 309/1990                                                                                                                                                                                            | »    | 1032 |
| 11. L. 2 dicembre 2016, n. 242 - disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa                                                                                                         | »    | 1033 |
| 12. Il consumo di droga lecito e illecito                                                                                                                                                                                               | »    | 1035 |
| 13. Alcune questioni pratiche                                                                                                                                                                                                           | »    | 1035 |
| 14. La ratio ispiratrice della riforma                                                                                                                                                                                                  | »    | 1036 |
| 15. I profili strettamente penalistici                                                                                                                                                                                                  | »    | 1037 |
| 16. Modifiche alla L. 2 dicembre 2016, n. 242, recante disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa 1, per mezzo del D.L. 48/2025, art. 18. Cosa dice l'art. 18 del decreto sicurezza | »    | 1039 |

## CAPITOLO 3

### **I reati informatici: la nuova dimensione dell'illecito.**

#### **Esame socio-criminologico della fenomenologia per finalità investigative**

(di *Gianpaolo Zambonini*)

|                                        |   |      |
|----------------------------------------|---|------|
| 1. Acronimi e definizioni              | » | 1042 |
| 2. Introduzione alla Cybersecurity     | » | 1045 |
| 3. Quadro normativo                    | » | 1047 |
| 4. Sicurezza delle informazioni        | » | 1048 |
| 5. Sicurezza delle reti                | » | 1051 |
| 6. Indagini telematiche                | » | 1053 |
| 7. Big Data - Intelligenza artificiale | » | 1054 |
| 8. Procedure Osint                     | » | 1055 |

## CAPITOLO 4

### **La lotta al crimine informatico: scenari in evoluzione e strategie**

**investigative** (di *Ivano Gabrielli e Christian Falliano*)

|                                                                                                                                                                           |   |      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|------|
| 1. Acronimi e definizioni                                                                                                                                                 | » | 1058 |
| 2. Il Cybercrime                                                                                                                                                          | » | 1061 |
| 3. Il quadro normativo                                                                                                                                                    | » | 1063 |
| 3.1 La normativa italiana                                                                                                                                                 | » | 1064 |
| 3.1.1 Le origini della L. 547/1993                                                                                                                                        | » | 1064 |
| 3.1.1.1 Accesso abusivo a un sistema informatico (art. 615ter c.p.)                                                                                                       | » | 1065 |
| 3.1.1.2 Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615quater c.p.) | » | 1065 |

|                                                                                                                                                                                                                        |      |      |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|
| 3.1.1.3 Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615quinquies c.p.)       | Pag. | 1065 |
| 3.1.1.4 Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche (ex art. 617bis c.p.) | »    | 1065 |
| 3.1.1.5 Intercettazione abusiva di comunicazioni telematiche (artt. 617quater, 617quinquies, 617sexies c.p.)                                                                                                           | »    | 1066 |
| 3.1.1.5.1 Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617quater c.p.)                                                                                       | »    | 1066 |
| 3.1.1.5.2 Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617quinquies c.p.)            | »    | 1066 |
| 3.1.1.5.3 Falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617sexies c.p.)                                                                                   | »    | 1066 |
| 3.1.1.6 Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (artt. 635bis, 635ter, 635quater, 635quinquies c.p.)                                                                                                        | »    | 1067 |
| 3.1.1.6.1 Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635bis c.p.)                                                                                                                              | »    | 1067 |
| 3.1.1.6.2 Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici pubblici o di interesse pubblico (art. 635ter c.p.)                                                                                             | »    | 1067 |
| 3.1.1.6.3 Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635quater c.p.)                                                                                                                                     | »    | 1067 |
| 3.1.1.6.4 Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblico interesse (art. 635quinquies c.p.)                                                                                                            | »    | 1067 |
| 3.1.1.7 Frode informatica (art. 640ter c.p.)                                                                                                                                                                           | »    | 1067 |
| 3.1.2 L. 90/2024 “Legge Cybersecurity”                                                                                                                                                                                 | »    | 1068 |
| 4. Tipologie di reati informatici                                                                                                                                                                                      | »    | 1070 |
| 4.1 Tecniche di attacco e modus operandi dei cyber criminali                                                                                                                                                           | »    | 1070 |
| 5. Prevenzione e strutture di contrasto della criminalità informatica                                                                                                                                                  | »    | 1073 |
| 6. Digital Forensics: principi, normativa e tecniche operative                                                                                                                                                         | »    | 1075 |
| 6.1 Repertamento, acquisizione e analisi dei dispositivi                                                                                                                                                               | »    | 1077 |
| 6.2 Raccolta informativa e investigazioni digitali                                                                                                                                                                     | »    | 1078 |
| 7. Conclusioni                                                                                                                                                                                                         | »    | 1079 |

## CAPITOLO 5

### Le lesioni e l'omicidio stradale (di Antonella Fiorino)

|                                                                                                         |   |      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|------|
| 1. Premessa introduttiva sull'evoluzione normativa                                                      | » | 1080 |
| 2. La realizzazione dell'evento tipico per causa di una violazione (cautelare) della normativa stradale | » | 1084 |
| 3. I casi qualificati di ebbrezza “acuta” o alterazione per l'assunzione di sostanze stupefacenti       | » | 1085 |
| 4. I guidatori professionisti                                                                           | » | 1088 |
| 5. L'ebbrezza “intermedia”                                                                              | » | 1088 |

|                                                                   |      |      |
|-------------------------------------------------------------------|------|------|
| 6. Il requisito della sconsideratezza alla guida                  | Pag. | 1088 |
| 7. Le irregolarità abilitative e assicurative                     | »    | 1090 |
| 8. Profili processuali                                            | »    | 1091 |
| 9. L'attività di rilievo dell'incidente stradale mortale o lesivo | »    | 1094 |

## CAPITOLO 6

### Reati ambientali (di *Simona Raffaele*)

|                                                                                                                                 |   |      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|------|
| 1. La tutela dell'ambiente nella Costituzione italiana: il bene giuridico ambiente                                              | » | 1101 |
| 2. La codificazione del diritto penale dell'ambiente: gli "eco-delitti"                                                         | » | 1103 |
| 3. Art. 452bis c.p. - <i>Inquinamento ambientale</i>                                                                            | » | 1104 |
| 4. Art. 452ter c.p. - <i>Morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale</i>                            | » | 1109 |
| 5. Art. 452quater c.p. - <i>Disastro ambientale</i>                                                                             | » | 1111 |
| 6. Art. 452sexies c.p. - <i>Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività</i>                                         | » | 1117 |
| 7. Gli "eco-reati" del testo unico dell'ambiente                                                                                | » | 1119 |
| 8. Le c.d. ecomafie                                                                                                             | » | 1121 |
| 9. I "mass disasters" ambientali alla luce della casistica italiana                                                             | » | 1122 |
| 10. La responsabilità amministrativa degli enti per gli eco-reati (D.Lgs. 231/2001)                                             | » | 1124 |
| 11. Brevi cenni sulla <i>Green Criminology</i> e sull'interpretazione del "crimine ecologico" ( <i>Green Crime</i> )            | » | 1126 |
| 12. La Direttiva (UE) 2024/1203 e il riconoscimento giuridico dell'ecocidio nella prospettiva della tutela penale dell'ambiente | » | 1128 |

## CAPITOLO 7

### L'ecocidio: una prospettiva internazionale (di *Vincenzo Di Terlizzi*)

|                                                            |   |      |
|------------------------------------------------------------|---|------|
| 1. Rilievi introduttivi                                    | » | 1132 |
| 2. Gli snodi di un dibattito travagliato                   | » | 1133 |
| 3. I recenti sviluppi della discussione                    | » | 1135 |
| 4. Considerazioni conclusive: quale futuro per l'ecocidio? | » | 1138 |

## CAPITOLO 8

### La vittimologia in rapporto ai reati ambientali (di *Roberto Colucciello*)

|                                                                             |   |      |
|-----------------------------------------------------------------------------|---|------|
| 1. Elementi introduttivi sulla vittimologia in rapporto ai reati ambientali | » | 1140 |
| 2. La <i>green criminology</i> e la vittimologia ambientale                 | » | 1141 |
| 3. Le vittime dei reati ambientali quali autonoma forma di vittimizzazione  | » | 1146 |
| 4. Sguardi riflessivi e conclusioni                                         | » | 1148 |

## CAPITOLO 9

### I delitti di circolazione e reimpiego di beni e capitali illeciti

(di *Pietro Sorbello*)

|                                                                                 |   |      |
|---------------------------------------------------------------------------------|---|------|
| 1. Premessa                                                                     | » | 1150 |
| 2. Ricettazione                                                                 | » | 1151 |
| 3. Riciclaggio                                                                  | » | 1157 |
| 3.1 Riciclaggio, segnalazioni di operazioni sospette e reato omissivo improprio | » | 1162 |
| 4. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita                    | » | 1164 |
| 5. Autoriciclaggio                                                              | » | 1167 |
| 6. Disposizioni comuni                                                          | » | 1171 |